



COMUNE DI VIBONATI

PROVINCIA DI SALERNO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 del Reg. DATA 23/11/2018	OGGETTO: CHIUSURA PUNTO NASCITA PRESIDIO OSPEDALIERO DELL'IMMACOLATA DI SAPRI.
-----------------------------------	---

l'anno **duemiladiciotto** , il giorno **ventitre** del mese di **novembre** alle ore **17,45** , nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione, in sessione straordinaria d'urgenza, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

COMPONENTI		PRESENTI	
ON. BRUSCO FRANCESCO		SI	
GIUDICE LUIGI		NO	
DE FILIPPO DALIA		NO	
ANGRISANO ATTILIO		SI	
GERBASE GENNY		SI	
BASILETTI LAZZARO		SI	
CERNICCHIARO GERARDO		SI	
ORLANDO VINCENZO		NO	
ORLANNO LUIGI		SI	
BORRELLI MANUEL		SI	
DI GIACOMO GERARDO		SI	
CAPANO GAETANO		SI	
FERRAILOLO ANNA		SI	
		PRESENTI N. 10	ASSENTI N. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale

-Presidente: **On. BRUSCO Francesco**, nella sua qualità di **SINDACO** .

-Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Antonio DI BRIZZI . La seduta è pubblica

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'Ordine del giorno.

OGGETTO: CHIUSURA PUNTO NASCITA PRESIDIO OSPEDALIERO "DELL'IMMACOLATA" DI SAPRI.

Il Sindaco—Presidente

verificata la validità della seduta, invita all'Assemblea ad approvare la proposta deliberativa al fine di difendere il presidio ospedaliero di Sapri contro qualsiasi iniziativa, anche potenzialmente lesiva e tendente a privarlo del punto nascita e comunica, come da nota fatta pervenire dal cons. Borrelli, che il Presidente della Regione ha riproposto la richiesta di deroga per i punti di nascita della Campania ed ha anticipato che proporrà altri DEA di I livello tra cui Sapri;

Segue discussione sull'argomento;

Il cons. Borrelli, dopo aver riferito il percorso normativo che ha portato al DM n.70/15 che ha statuito un numero minimo di 500 parti annui, riferisce circa la conclusione del tavolo nazionale al Ministero dell'Economia sugli adempimenti della sanità campana e che il Presidente De Luca ha riproposto la richiesta di deroga per i punti di nascita della Campania ed ha anticipato che proporrà altri DEA di I livello e tra questi anche Polla, Sapri e Sarno;

La versione del Piano Ospedaliero sarà elaborata dagli uffici regionali e inviata a Roma entro una settimana al fine di ottenere l'approvazione entro dicembre;

Propone di trasmettere il deliberato ai parlamentari salernitani affinché si adoperino per la modifica della normativa in materia;

Il cons. Ferraiolo Anna interviene nella discussione e, pur condividendo quanto detto dal cons. Borrelli, fa presente che il vero problema è il calo demografico che si registra nel nostro territorio augurandosi che tutte le amministrazioni locali facciano il possibile per renderlo appetibile perché altrimenti il problema sarà solo differito nel tempo;

Alle ore 18,00 entra in aula il cons. GIUDICE LUIGI ed il numero dei presenti alla seduta passa da n.10 a n.11 consiglieri;

Ultimata la discussione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto n. 87 del 05.11.2018 ad oggetto "Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015 - Aggiornamento del 05 novembre 2018", con il quale, tra l'altro, il Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano ha disposto la disattivazione, tra gli altri, del punto nascita di Sapri, con decorrenza 01.01.2019; Considerato che l'eventualità della soppressione del punto nascita a Sapri, rappresenta un'ipotesi tecnicamente non percorribile, per alcune motivazioni dalle quali non si può prescindere:

- sui nostri territori non è stata mai prevista una rete per la gestione delle gravidanze a rischio, né nei nostri P.O. sono dedicati dei posti letto, in quanto la prima Terapia Intensiva Neonatale di riferimento è attiva presso il P.O. di Battipaglia, distante 131 km da Sapri. Pertanto, le gestanti a rischio, residenti in un territorio con caratteristiche oro - geografiche così particolari, potrebbero non raggiungere in tempo la prima postazione ospedaliera attrezzata per i casi di specie;
- Il trasporto materno assistito (STAM) e neonatale in urgenza (STEN) sono previsti in partenza da Napoli e non trovano una situazione di stabilizzazione della partoriente, pertanto, si potrebbe determinare una situazione di alto rischio per la madre ed il neonato;
- In Provincia di Salerno non è codificata tramite rete 118 la rete di trasporto con eliambulanza;
- il punto nascita più' prossimo è a Lagonegro (31 min. di percorrenza) rispetto a Vallo della Lucania (47 min.), dove in qualità di DEA è stata prevista una TIN, ma non è mai stata attivata;
- a Sapri vi è la più bassa percentuale di tagli cesarei dell'ASL;
- al 31 ottobre 2015 a Vallo della Lucania sono attestati 215 parti mentre a Sapri siamo a 270; inoltre, su quel territorio ricade la clinica Malzoni, con circa 150 parti annui; - verrebbe incrementata la mobilità passiva verso la Basilicata;
- **Atteso che:**
- il Sindaco del Comune di Sapri ha organizzato sul delicato tema apposita riunione tra tutti i Sindaci dei Comuni interessati, tenutasi a Sapri il 14.11.2018, dove si è convenuto di approvare le iniziative e di affidare la difesa del territorio ad uno stesso legale, per evidenti ragioni di unicità della strategia difensiva e degli interessi meritevoli di tutela;
- Sonostate raggiunte successive intese per l'individuazione dell'avvocato Lorenzo Lentini, con studio professionale in Salerno, C.so Garibaldi 103, stante l'acclarata esperienza nel processo amministrativo e per l'approfondita conoscenza della particolare materia del contendere;

- L'avv. Lentini ha manifestato disponibilità a ridurre al minimo il proprio compenso, per ogni ulteriore Comune che deciderà di intervenire nel ricorso del Comune di Sapri e che, pertanto, la spesa a carico di questo Comune sarà limitata al compenso unico forfettario omnicomprensivo di € 500,00 (compreso rimborso spese generali 15%, IVA 22%, cassa forense 4%);

- **Ritenuto**, tra l'altro, per le motivazioni sopra esposte:

1) richiedere alla Regione Campania di riformulare, con urgenza, istanza di deroga ai sensi del D.M. n. 70 dell' 11.11.2015, con crono-programma delle azioni da seguire, richiedendo, altresì, che venga prevista la presenza di una delegazione del comitato durante la redazione dell'istanza;

1) assumere tutte le iniziative di natura politica - istituzionale - amministrativa atte a scongiurare la paventata chiusura del punto nascita P.O. di Sapri;

2) fare voti agli organi di Governo e al Parlamento di modificare la normativa vigente di riferimento, per i punti nascita con volumi di attività inferiori ai 500 parti/annui e in condizioni orogeografiche difficili;

Ritenuto opportuno integrare la proposta con la richiesta al Ministero della salute di approvare la proposta della Regione Campania;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui agli artt. 49 e 147 bis, commi 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

A voti unanimi

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
1. **DI DIFENDERE** il presidio ospedaliero di Sapri contro qualsiasi iniziativa, anche potenzialmente lesiva e tendente a privarlo del punto nascita;
2. **DI ASSUMERE** tutte le iniziative di natura politica - istituzionale - amministrativa atte a scongiurare la paventata chiusura del punto nascita P.O. di Sapri;
3. **DI RICHIEDERE** alla Regione Campania di riformulare, con urgenza, istanza di deroga ai sensi del D.M. n. 70 dell' 11.11.2015, con crono-programma delle azioni da seguire, richiedendo altresì che venga prevista la presenza di delegazione del comitato durante la redazione dell'istanza;
4. **CHIEDERE** al Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano ,di annullare e/o sospendere gli effetti del decreto n.87 del 05.11.2018(chiusura del Punto Nascita a Sapri a far data dal 01/01/2019)in attesa della nuova richiesta di deroga per il PN di Sapri;
5. **DI FARE VOTI** agli organi di Governo e al Parlamento di modificare la normativa vigente di riferimento, per i punti nascita con volumi di attività inferiori ai 500 parti/annui e in condizioni orogeografiche difficili;
6. **DI AFFIDARE** incarico di patrocinio e rappresentanza legale in giudizio all'avvocato Lorenzo Lentini, per proporre ricorso avverso il citato decreto n. 87 del 05.11.2018, pubblicato sul BURC n. 82 del 12.11.2018, adottato dal commissario *ad acta*,per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano;
7. **DARE ATTO** che il Presidio Ospedaliero di Sapri costituisce il polo sanitario di riferimento, storicamente consolidato, per la salute di un bacino di riferimento con una popolazione complessiva di circa 50.000,00 abitanti composto dai comuni di Sapri, Alfano, Camerota, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Celle di Bulgheria, Centola, Ispani, Morigerati, Roccafloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, Santa Marina, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati, a cui va aggiunto il confinante comune di Maratea della Basilicata;
8. **DI COSTITUIRE** in giudizio l'Amministrazione Comunale , innanzi al TAR Campania, contro la Regione Campania, in persona del commissario ad acta, per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano, per l'annullamento del citato decreto n. 87/2018 imputando la relativa spesa di € 500,00 al cap.33 del bilancio e.f. 2018;
9. **DI DARE ATTO CHE** il Sindaco p.t. quale legale rappresentante dell'Ente, a norma del T.U.E.L. e del vigente Statuto, provvederà a sottoscrivere il necessario mandato all'avvocato Lentini, perché stia in giudizio in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Comunale;
10. **CHIEDERE al ministro della Salute** di approvare la proposta della Regione Campania con la quale ripropone la richiesta di deroga per i punti d nascita della Campania e la versione del Piano Ospedaliero, che allegasi al presente atto per costituirne parte integrante,, che osservi il Presidio Ospedaliero di Sapri dell'Immacolata quale DEA di I° livello;
11. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento ai parlamentari Salernitani, al Presidente della Camera dei Deputati, al Presidente del Senato, al Ministro della Salute, , al Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano , alla Giunta regionale della

Campania nella persona del presidente, alla ASL Salerno nella persona del Commissario straordinario Dott. Mario Iervolino al Direttore Sanitario P.O. Sapri;

12. **DI DICHIARARE** la presente, con votazione separata, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to On. BRUSCO Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonio DI BRIZZI

Prot. N. _____

Li, 26/11/2018

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, N.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Antonio DI BRIZZI

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio,
A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____, senza reclami.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Antonio DI BRIZZI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,
A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno 23/11/2018 _____ :
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 D.Lgs. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Antonio DI BRIZZI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO.

Dalla Residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Antonio DI BRIZZI
